

Oltre il confine, cinema e mostra Con gli occhi dei minori stranieri

Al Metropolis di Paderno "Green Border" apre la rassegna di Cineteca con ResQ – People Saving People
Nel foyer le foto di "Milano vista dal mare" con le testimonianze di ragazzini arrivati in città senza famiglia

PADERNO DUGNANO

"Oltre il confine - Cinema Saving People 2": con una rassegna cinematografica e una mostra Cineteca Milano torna a mettere sotto la lente il tema della migrazione, della solidarietà e della dignità delle persone costrette a lasciare la propria terra. Lo fa al Metropolis di Paderno Dugnano insieme al Comune e alla Onlus ResQ – People Saving People, che nasce per salvaguardare la vita e i diritti di chi si trova in pericolo nel Mediterraneo, attraverso missioni di ricerca e soccorso in mare e attività di sensibilizzazione a terra. Anche con lo sguardo illuminante del cinema.

Si comincia questa sera e fino al 29 aprile si approfondirà l'argomento con documentari e lungometraggi di finzione.

Rompe il ghiaccio (oggi alle 21) *Green Border* di Agnieszka Hol-

land, premio speciale della Giuria alla Mostra del Cinema di Venezia 2023, che affronta il tema del destino drammatico dei migranti che dalla Bielorussia provano ad arrivare in Polonia.

Il 14 aprile toccherà a *Sottopelle* di Giuseppe Russo con le interviste a uomini e donne sopravvissuti al viaggio che dalla Libia le ha portate in Italia. Seguiranno *Io sono qui* di Gabriele Gravagna che si focalizza sui minori sbarcati a Palermo e sul loro destino e *Human Flow* di Ai Weiwei, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 2017, che porta a riflettere sui milioni di persone costrette a migrare per sfuggire a guerre e carestie. Parallelamente, sarà allestita nel foyer del cinema di via Oslavia la mostra fotografica "Milano vista dal mare" (a ingresso libero) che racconta Milano attraverso gli occhi dei minori stranieri non accompagnati.

«**Il maestro** Roberto R. Franchi si è affiancato a loro per insegnare i fondamentali di un'arte

e per indicare un modo di approcciare la realtà – spiegato dalla Cineteca -. Ogni fotografia diventa così un esercizio di visione: un modo per osservare e comprendere un mondo ancora sconosciuto, restituendone un'immagine personale, autentica e in formazione. La mostra è dunque un percorso di conoscenza reciproca dove chi arriva diventa autore del proprio sguardo sul presente». La mostra si inserisce nell'ambito del progetto Fr-Agile!, con la Cooperativa Farsi Prossimo capofila e selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, cofinanziato da Fondazione Cariplo e Fondazione Vismara.

IL PROGETTO

Il maestro Bianchi ha accompagnato i giovani migranti alla scoperta della nuova realtà



Un frame tratto dal film "Io sono qui" di Gabriele Gravagna che si focalizza sui minori sbarcati a Palermo e sul loro destino in Italia



Peso: 40%